

In due sul cornicione contro i tagli alla scuola decisi dalla Gelmini

A Caserta due coniugi, dipendenti precari nella scuola, sono saliti su un cornicione minacciando di gettarsi nel vuoto. Lasciato il lavoro a Brescia, non hanno trovato posto nella città natale. Dopo ore di trattative il ritorno a casa.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

In bilico su un cornicione, minacciando di gettarsi nel vuoto se perdevano il posto di lavoro: è stata questa la drammatica protesta messa in atto ieri a Caserta da una coppia di quarantenni, marito e moglie, entrambi dipendenti amministrativi nella scuola. Una vicenda fortunatamente rientrata nel tardo pomeriggio, il segnale estremo di un settore enorme, quello del precariato, che rischia di esplodere dopo i tagli draconiani messi in atto dal ministro Gelmini. Da qui la denuncia di Mimmo Pantaleo, segretario generale della Flc-Cgil: «I precari della scuola, docenti e Ata (il personale tecnico e amministrativo, ndr), pagano le conseguenze più pesanti dei tagli attuati dal Governo». Per questo il sindacato preannuncia un autunno caldo con uno sciopero generale se la politica del ministero non cambia direzione. Originari di Caserta, Nicola Bovenzi e la moglie, dipendenti Ata con un lungo passato di incarichi annuali, hanno iniziato la loro protesta nella mattinata, scavalcando una finestra dell'Ufficio scolastico provinciale, in via Ceccano, e minacciando di lanciarsi nel vuoto. Con due figli a carico, entrambi hanno rinunciato all'incarico che avevano in una scuola di Brescia, convinti di riuscire ad entrare in graduatoria a Caserta, un'assegnazione che non è invece arrivata. Per tutto il giorno si è cercato

di convincere i coniugi a desistere, con l'intermediazione della Prefettura, di dirigenti della Provincia, di sindacalisti e di funzionari dell'Ufficio scolastico provinciale. Via Ceccano è stata chiusa al traffico e i Vigili del Fuoco hanno sistemato un materasso gonfiabile posto in corrispondenza del cornicione. Fino a che, ormai si era al tramonto, la coppia ha accettato di rientrare con l'assicurazione che nella prossima settimana si svolgeranno una serie di incontri, a partire dall'apertura di un tavolo di concertazione provinciale, con l'intento di reperire in tempi rapidi fondi per scongiurare la perdita di lavoro di molti docenti e dipendenti Ata.

«Entrambi i coniugi Bovenzi hanno alle spalle oltre dieci anni di nomine - ha spiegato Enrico Grillo, segretario della Cgil Caserta - Per anni hanno lavorato a Brescia. Poi, facendo forza sul fatto che avevano molto punteggio e, quindi, erano in lizza per un'assunzione, hanno deciso di ri-

LA PROTESTA A CASERTA

I coniugi, entrambi precari amministrativi da molti anni, hanno accettato di scendere dopo l'assicurazione dell'apertura di un tavolo per reperire fondi occupazionali aggiuntivi.

tornare nella loro città. Ma solo a Caserta e provincia sono circa 350 i tagli che riguardano il personale Ata». E il segretario della Cisl scuola Campania, Vincenzo Brancaccio, definisce «drammatica», la situazione in virtù dei tagli previsti: «Seimila posti per gli insegnanti e duemila di personale Ata».

DONNA DI DENARI

STUDIARE MEGLIO, STUDIARE TUTTI



Per una scuola laica, gratuita e di tutti
firma la petizione di Sinistra e Libertà

Istruzione: raccolta firme in spiaggia per Si

Questo weekend i militanti di sinistra e libertà saranno presenti in diverse spiagge calabresi, toscane, marchigiane, siciliane e laziali per avviare la raccolta di firme sulla petizione contro i tagli ed per una scuola pubblica, di qualità, laica e per tutti. L'immagine della campagna è la «regina di denari» che ha il volto del ministro all'Istruzione Mariastella Gelmini.

In breve

RIENTRO, TRAFFICO IN AUMENTO

Si intensifica in queste ore il rientro degli italiani dalle vacanze verso le grandi città. Il traffico è stato intenso ma regolare durante tutta la notte e durante le prime ore di oggi. Le condizioni di fluidità del traffico sono agevolate anche dallo stop dei mezzi pesanti oggi dalle 7 alle 24.

SUINA, GRAVE UN GIOVANE

Un giovane di 24 anni è ricoverato all'ospedale San Gerardo dei Tintori di Monza per sindrome da distress respiratorio dell'adulto. Le indagini sierologiche hanno confermato un'infezione da virus ah1n1. l'uomo è grave. Sarebbe in coma indotto.

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIORGIO ROMAGNOLI

Lo annunciano la moglie Clelia, la figlia Serena, i fratelli, le sorelle, i cognati e i nipoti. Per un ultimo saluto martedì 1 settembre dalle ore 15,00 verrà allestita la sala del Pantheon, cimitero della Certosa. In seguito, alle ore 16,45 verranno celebrate le esequie presso la Chiesa di S. Girolamo della Certosa. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Day Hospital di oncologia e del reparto di pneumologia dell'Ospedale Sant'Orsola.
Bologna 30 agosto 2009

È mancato il nostro caro

GIORGIO

fratello affettuoso, amico solidale, sempre vicino in tutti gli eventi della nostra vita. Con amore
Le tue sorelle, i tuoi fratelli,
Angela, Elena, Sergio, Roberto,
Luciano Romagnoli

Bologna 30 agosto 2009

On. funebri

Cav. Uff. Oreste Golfieri S.r.l.
Bologna

Che il calore del tuo sorriso e la luce dei tuoi occhi, possano guidare per sempre i nostri cammini. Ciao zio

GIORGIO

Tommi, Miki, Massi
Bologna 30 agosto 2009

On. funebri
Cav. Uff. Oreste Golfieri S.r.l.
Bologna

I compagni della Sezione "Di Vittorio" del PCI-Pds-DS-PD ricordano con affetto il Compagno

DANTE BELLUCCI

storico dirigente del PCI e CGIL alla FACE Standard, instancabile attivista della Sezione "Di Vittorio" ed in particolare della Cellula "Nicola" all'ECER sino al 2006, anno nel quale decise di tornare nella sua dolce terra di Abruzzo a Penne, nella quale riposerà il sonno dei giusti. Un abbraccio a Eva, che con lui ha condiviso gli ideali e l'impegno politico e lo ha amorevolmente assistito in ogni momento.

Per Necrologie
Adesioni Anniversari
Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
06/4200891 - 011/6665211